

Scena quarta.

FORTUNATO e ULÌTA

ULÌTA. Avete assaggiato il rosolio? Non so se è buono; desideravo di contentarvi, ma proprio non so.

FORTUNATO. Buonissimo. Magnifico; probabilmente l'avete fatto voi stessa.

ULÌTA. Io queste vostre parole non le accetto che come uno scherzo. Volete che vi porti domani della panna per il tè?

FORTUNATO. Vi sono grato, soltanto panna della mucca idrofoba.

ULÌTA. Ah, io non vi capisco.

FORTUNATO. Cioè del rum. Si chiama così da noi.

ULÌTA. Cercherò.

FORTUNATO. Cercate se volete bene!...

ULÌTA. Ecco avete detto: «Se volete bene!» Sapete, che cosa vi dirò in risposta?

FORTUNATO. No, non lo so.

ULÌTA. Voi mi avete detto questa parola per burla. Voi non dovete giudicare noi altre donne!

FORTUNATO. Ma perchè, scusate! Io sono molto contento.

ULÌTA. Gli uomini sono sempre contenti, perchè non debbono essere controllati. Ma guardate la nostra posizione! Qualche volta... Solo a ricordare mi sento morire, così passava la vita, senza aver vissuto. Non ti lasciano sposare; anche amare qualcuno è proibito... da noi riguardo all'amore c'è stata sempre